



Per il sistema occupazionale una discreta reazione dopo il lockdown

Terminato il periodo di lockdown a partire dall'inizio del mese di giugno il sistema economico lecchese ha intrapreso con forza l'attività produttiva e l'attività in molti comparti del settore dei servizi: i dati relativi al 2° e 3° trimestre 2020 segnalano recuperi consistenti per tutti i principali aggregati economici, dagli ordinativi alla produzione, dal fatturato alle esportazioni. È rimasta purtroppo fortemente penalizzata l'attività turistica a seguito soprattutto del drastico rallentamento dei flussi turistici stranieri.

La ripresa nel corso dei mesi estivi ha interessato anche il sistema occupazionale; sulla base dei dati disponibili l'impatto positivo è avvenuto anche per via di un ampio ricorso agli ammortizzatori sociali e alla cassa integrazione, quella in deroga, soprattutto, estesa ad un'ampia fascia di imprese. Purtroppo la ripresa ha solo in parte favorito il rinnovo dei contratti a tempo determinato in scadenza, il ricorso al lavoro interinale e l'assunzione prevista di nuovo personale.

Nonostante la crisi rimane stabile la presenza delle imprese

Al termine del 3° trimestre 2020 il numero di imprese attive in provincia risulta di poco inferiore alle 23.000 unità, con una leggera contrazione (-0,1%) rispetto all'inizio dell'anno. Una flessione determinata in gran parte dal settore industriale, mentre in quello dei servizi si registra una lieve miglioramento.

A fine settembre 2020, i servizi concentrano il 62,8% delle imprese attive totali, poco meno di mezzo punto in più rispetto alla stessa data dell'anno precedente (62,5%).

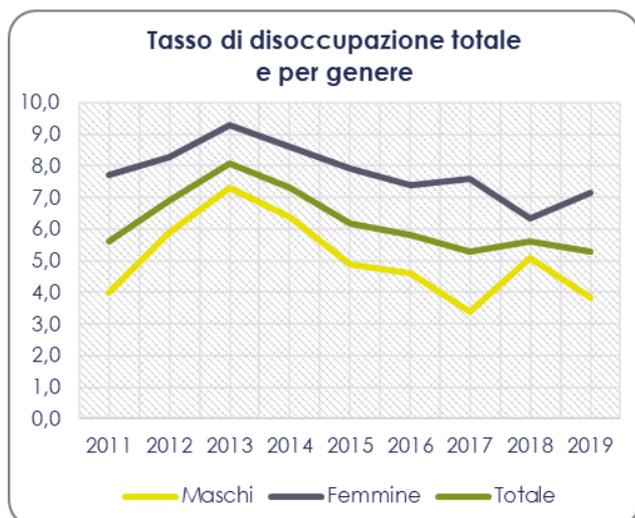
Nel 2° e nel 3° trimestre del 2020, all'anagrafe camerale si sono registrate 441 iscrizioni di nuove imprese, quasi 200 unità in meno rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Il tasso di natalità delle imprese (calcolato sullo stock di imprese attive) - sempre nel semestre considerato - è pari all' 1,9% con un decremento rispetto al 2,7 dello stesso periodo del 2019.

La riduzione delle iscrizioni, si accompagna però ad una flessione delle cessazioni: nel 2° e 3° trimestre del 2020 hanno infatti concluso l'attività 312 imprese, cioè 290 in meno rispetto allo stesso periodo del 2019. Nel settore dei servizi si concentra il 70% delle cessazioni del periodo considerato. Il bilancio, cioè il saldo tra imprese iscritte e cessate, che era positivo nel 2° e 3° trimestre del 2019 per poco più di 30 unità, si conferma ancor più positivo nel 2° e 3° trimestre 2020 con valori in crescita (+130 unità).

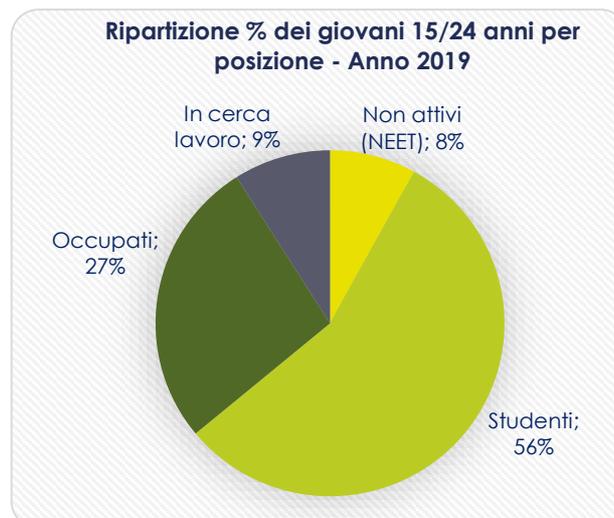
I livelli occupazionali non risentono in misura evidente della crisi grazie agli interventi della Cassa Integrazione

Nonostante la difficile ripresa di numerose attività a seguito della diffusione del virus COVID-19, alla fine di settembre 2020 risultano stabili i valori degli indicatori occupazionali elaborati dalla Camera di Commercio di Lecco (nell'ambito dell'indagine congiunturale realizzata da Unioncamere Lombardia); valori che fanno riferimento ai posti di lavoro dipendenti per i quali le imprese hanno beneficiato del largo ricorso agli ammortizzatori sociali. In dettaglio, nel settore industriale l'indice passa da 103,0 punti (1° trimestre 2020) agli attuali (fine settembre) 104,9. Nell'artigianato si va da 103,9 a 102,1, con una flessione quindi abbastanza consistente, mentre nel settore del commercio, l'indice dell'occupazione sale a 105,9 punti rispetto ai 104,0 di fine marzo.

Andamento negativo invece nel settore dei servizi, con un valore pari a 102,9, a fronte di 104,0 punti alla fine del 1° trimestre 2020.



Fonte: ISTAT



Fonte: elaborazione PTSCLAS su dati ISTAT

Imprese attive per macrosettore di attività

Trimestre	Agricoltura	Industria	Servizi	Totale
1.2018	1.123	7.686	14.388	23.197
2.2018	1.129	7.706	14.443	23.278
3.2018	1.126	7.699	14.449	23.274
4.2018	1.126	7.637	14.377	23.140
1.2019	1.115	7.572	14.315	23.002
2.2019	1.117	7.529	14.358	23.004
3.2019	1.111	7.531	14.399	23.041
4.2019	1.104	7.478	14.385	22.967
1.2020	1.089	7.432	14.310	22.831
2.2020	1.094	7.445	14.394	22.933
3.2020	1.096	7.457	14.432	22.985

Fonte: Camera di Commercio Como- Lecco

Imprese attive per macrosettore di attività

Trimestre	Imprese attive	Lavoratori attivi	Ore lavorate	
			Totale (x mille)	pro capite
1.2018	623	2.430	875,6	360,3
2.2018	636	2.501	941	376,2
3.2018	644	2.491	910	333,2
4.2018	635	2.426	885,5	365
1.2019	627	2.525	921,6	365
2.2019	627	2.496	944,9	378,6
3.2019	635	2.516	877,6	348,8
4.2019	638	2.521	915,6	363,2
1.2020	616	2.485	748,9	301,4
2.2020	613	2.510	633,5	252,4
3.2020	628	2.535	885,2	353,1

Fonte: Cassa edile di mutualità ed assistenza della Prov. Como e Lecco

Dinamica trimestrale degli avviamenti e delle cessazioni registrate dai Centri per l'Impiego

Trimestre	Totale avviamenti					Totale cessazioni			
		tempo indetermin.	tempo determ.	industria e costruzioni	servizi		tempo indetermin.	industria e costruzioni	servizi
Totale 2017	35.113	7.283	17.355	13.397	21.202	31.490	8.680	12.538	18.488
1.2018	9.727	2.109	4.215	4.418	5.103	7.641	2.054	3.281	4.256
2.2018	9.232	1.768	4.570	3.820	5.240	9.170	2.062	3.387	5.649
3.2018	9.866	1.967	5.051	3.542	6.157	9.974	2.439	3.881	5.922
4.2018	8.387	1.919	4.512	2.730	5.529	8.687	2.391	3.021	5.355
Totale 2018	37.212	7.763	18.348	14.510	22.029	35.472	8.946	13.570	21.182
1.2019	8.700	2.372	4.255	3.461	4.935	6.828	2.119	2.651	4.097
2.2019	8.722	2.035	4.570	2.996	5.564	8.895	2.252	2.930	5.818
3.2019	10.189	2.096	5.698	3.043	6.965	10.011	2.480	3.328	6.484
4.2019	7.668	1.858	4.033	2.271	5.267	9.010	2.669	2.972	5.718
Totale 2019	35.279	8.361	18.556	11.771	22.731	34.744	9.520	11.881	22.117
1.2020	7.782	2.244	3.541	3.037	4.503	7.225	2.213	2.755	4.407
2.2020	5.406	1.303	2.786	1.823	3.451	7.024	1.548	2.007	4.906

Fonte: Provincia di Lecco - Centri per l'Impiego

Rallentano i movimenti, sia in entrata che in uscita, che caratterizzano il mercato del lavoro

I dati rilevati dai Centri per l'Impiego localizzati in provincia, relativi ai movimenti in entrata e in uscita (avviamenti e cancellazioni) dei lavoratori nel corso dei primi 6 mesi del 2020 (ultimi dati disponibili) segnalano un netto rallentamento dei flussi nel mercato del lavoro. Nel 1° semestre 2020, il numero degli avviamenti si è infatti ridotto rispetto allo stesso periodo del 2019, passando da circa 17.500 a 13.200 unità, con una flessione intorno al 25%. Una flessione presente in ugual misura sia nell'industria che nei servizi.

Sempre nel 1° semestre con riferimento alle tipologie contrattuali si osserva una flessione sia per gli avviamenti con contratto a tempo indeterminato (-20%), sia per quelli con contratto a tempo determinato (-29%) e negativi sono pure gli avviamenti con altre tipologie contrattuali.

Tra gennaio e giugno 2020 - rispetto al 1° semestre 2019 - sono diminuite anche le cessazioni di rapporti di lavoro, passando dalle 15.700 alle 14.200 unità (-10%). Anche la disaggregazione settoriale ripropone la dinamica osservata per le cessazioni complessive: -15% nell'industria, -7% nei servizi.

Nella prima parte del 2020 risultano poco significative le modificazioni relative agli avviamenti per livello di skill: tra il 1° semestre 2019 e il 1° semestre 2020 la quota di avviamenti di lavoratori «high skilled» sul totale sale dal 16% al 22%; in leggera crescita anche i profili meno qualificati (dal 22% al 24%), mentre si riduce la componente di lavoratori con un profilo medio che passa dal 62% al 54%.

Di rilievo, considerando il livello di istruzione, il consistente incremento della quota di lavoratori con un titolo universitario: 9% nel 1° semestre 2019 e 17% nel 1° semestre nell'anno in corso; ma nel 2° semestre 2019 la quota di laureati avviati al lavoro incideva, sul totale avviamenti, per circa il 19,5%

Il balzo della Cassa Integrazione

Le ore di Cassa Integrazione autorizzate dall'INPS nel primo semestre dell'anno superano 15 milioni, cui se ne aggiungono altri 5 milioni nel 3° trimestre, che segna una consistente flessione rispetto ai precedenti. In complesso nei primi 9 mesi le ore di CIG autorizzate si attestano a 20,7 milioni, un ammontare che rappresenta un volume superiore di 20 volte a quello complessivamente autorizzato in tutto il 2019.

**Ore di Cassa Integrazione autorizzate per settore economico.
Anno 2019 e gennaio-settembre 2020 (valori assoluti in migliaia) - Provincia di Lecco**

Settore	Anno 2019	Gennaio-settembre 2020	3° trimestre 2020
AGRICOLTURA	0	154	12
MANIFATTURIERO	1.828	14.982	4.098
- di cui tessile	164	1.307	498
- di cui metalmeccanico	855	7.618	2.003
- di cui altro manifatturiero	809	6.057	1.597
COSTRUZIONI	116	1.099	103
COMMERCIO	41	2.248	400
SERVIZI	18	2.180	552
TOTALE	2.004	20.663	5.165

Fonte: INPS

I livelli occupazionali delle imprese nel 2020 rispetto all'anno precedente

I dati rilevati nell'ambito dell'indagine Excelsior, relativi ai mesi di luglio e novembre, registrano una stabilità del segmento di imprese che dichiara una flessione dei livelli occupazionali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente: erano il 17,6% a luglio e sono il 16,1 a novembre, con livelli più elevati nei servizi rispetto all'industria.

Per quanto marginale si osserva un aumento delle imprese che negli stessi periodi registrano una espansione dei livelli occupazionali; anche in questo

caso le imprese industriali fanno meglio di quelle dei servizi.

Imprese che hanno dichiarato una flessione o un aumento dell'occupazione rispetto allo stesso periodo del 2019

	Occupazione in flessione		Occupazione in aumento	
	Luglio	Novembre	Luglio	Novembre
Totale	17,6	16,1	1,5	3,5
- di cui industria	14,5	13,6	2,3	5,0
- di cui servizi	19,4	17,5	1,0	2,6

Fonte: Unioncamere - Excelsior

Fabbisogni professionali delle imprese, principali caratteristiche relative al periodo ottobre 2019 - dicembre 2020 (*)

	Ott-Dic 2019	Gen-Mar 2020	Lug-Set 2020	Ott-Dic 2020
Entrate complessive previste (v.a.)	4.690	5.930	3.760	3.600
% entrate per livello di istruzione				
- laurea	16,3	16,4	16,2	17,7
- diploma secondaria superiore	35,2	39,8	33,4	34,0
- qualifica/diploma professionale	30,7	28,9	24,0	25,3
- scuola dell'obbligo	17,8	14,9	26,3	23,1
% entrate di dipendenti per tipo di contratto				
- a tempo indeterminato	33,7	43,4	28,8	32,7
- apprendistato	7,0	8,0	7,0	10,5
- a tempo determinato e altri	59,3	48,6	64,2	56,7
% entrate (indicatori)				
- con richiesta di esperienza specifica	68,1	66,2	64,1	65,0
- difficile da reperire	37,0	38,1	35,1	36,4
- potenziali di donne	19,7	20,5	22,3	20,0
- con meno 30 anni	33,8	28,7	31,9	34,8
% entrate per settore di attività				
- Industria	39,2	47,0	36,7	38,3
- Costruzioni	5,3	6,1	7,1	6,3
- Commercio	16,2	13,8	10,3	15,0
- Turismo	11,9	10,3	15,0	9,8
- Servizi alle imprese / persone	27,3	22,8	30,9	30,6

Fonte: elaborazioni PTSCLAS dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

(*) Si fa presente che non vengono presentati i dati relativi al 2° trimestre 2020 in quanto in corrispondenza di quei 3 mesi l'indagine Excelsior è stata momentaneamente sospesa per il lockdown e non sono stati dunque diffusi i tradizionali dati mensili sulle previsioni di assunzione delle imprese

Anche per il secondo semestre del 2020 assunzioni in forte calo rispetto al periodo pre-Covid

Le assunzioni programmate dalle imprese di Lecco e provincia per il 3° e il 4° trimestre 2020 si attestano intorno alle 3.600 - 3.800 unità, con una diminuzione consistente rispetto alle previsioni relative al periodo pre-Covid: il confronto tra il 4° trimestre 2020 e il 4° trimestre 2019 fa registrare, infatti, un calo del 25%. E pure in diminuzione risulta la quota di imprese che segnalano – nell'ambito dell'Indagine Excelsior - di aver previsto entrate: l'ultimo dato mensile diffuso (novembre 2020) fa segnare una diminuzione del 23,2% di tali imprese rispetto allo stesso mese del 2019, con un calo più consistente nell'ambito dei servizi (-24,5%) che nell'industria (-21,1%).

Per quanto riguarda la distribuzione per settore di attività, le entrate previste nel secondo semestre riguardano per il 37-38% del totale le imprese industriali; un ulteriore 31% è previsto nel settore dei servizi (alle persone e alle imprese), mentre una percentuale tra il 10% e il 15% è attesa in entrata sia nel settore commerciale, che nel settore turistico e il 6-7% in quello delle costruzioni.

Secondo le imprese 4 assunzioni su 10 continuano ad essere ritenute di difficile reperimento, circa una assunzione su tre è appannaggio di profili con un'età inferiore a 30 anni e una su 5 è destinata a riguardare candidati di genere femminile.

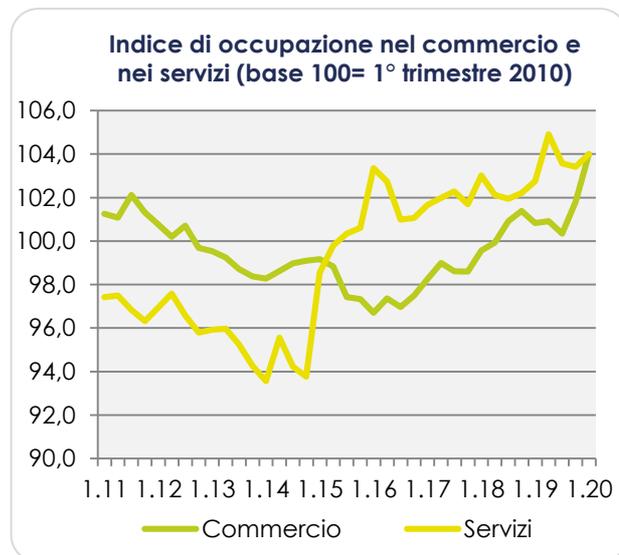
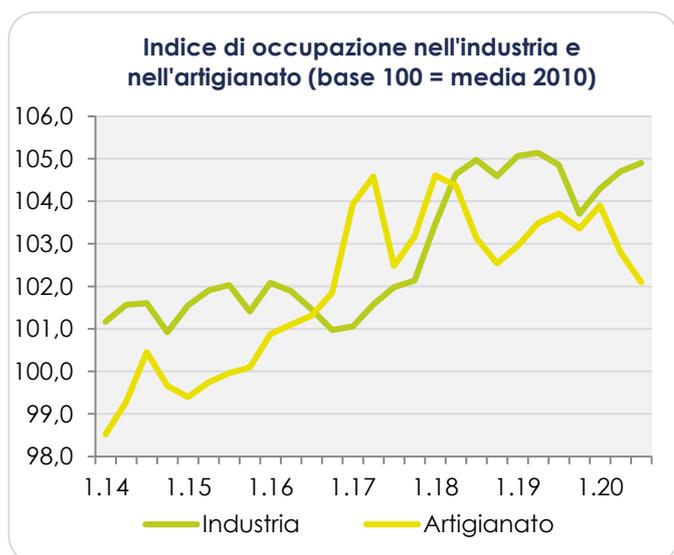
Fra le assunzioni previste quelle a tempo determinato (intorno al 60% nei due ultimi trimestri congiuntamente considerati) risultano circa il doppio di quelle a tempo indeterminato (che oscillano tra il 29% del 3° trimestre e il 33% del 4° trimestre), con la percentuale residua di assunzioni (7-10%) regolate da un contratto di apprendistato; e, ancora, un terzo delle imprese cerca personale diplomato, circa il 17% offre opportunità a candidati laureati, mentre la quota di posizioni lavorative che verranno ricoperte da personale senza uno specifico titolo di studio si attesta intorno a un quarto del totale (un fenomeno apparentemente curioso in un periodo di crisi, ma che può essere giustificato dal fatto che sono proprio le persone meno qualificate quelle che loro malgrado hanno dovuto mettersi alla ricerca di un nuovo posto di lavoro in questo periodo, spesso per svolgere nuove mansioni rese necessarie dalla crisi pandemica, come ad esempio tutto il personale assorbito nell'ambito del *delivery*).

Dinamica delle iscrizioni e delle cessazioni delle imprese

Trimestre	Iscrizioni			Cessazioni			Saldo		
	Totale (1)	di cui industria e costruzioni	di cui servizi	Totale (1)	di cui industria e costruzioni	di cui servizi	Totale (1)	di cui industria e costruzioni	di cui servizi
1.2018	504	140	340	656	202	434	-152	-62	-94
2.2018	339	92	229	257	63	185	+82	+29	+44
3.2018	217	60	152	256	70	149	-39	-10	+3
4.2018	259	-43	-93	365	109	222	-106	-152	-315
Totale 2018	1.319	249	628	1.534	444	990	-215	-195	-362
1.2019	490	233	240	689	256	404	-199	-23	-164
2.2019	367	150	200	367	123	230	0	+27	-30
3.2019	269	124	142	236	75	151	+33	+49	-9
4.2019	323	71	250	339	86	242	-16	-15	+8
Totale 2019	1.449	578	832	1.631	540	1.027	-182	38	-195
1.2020	422	127	278	635	416	198	-213	-289	+80
2.2020	221	65	146	127	40	85	+94	+25	+61
3.2020	220	53	157	185	43	135	+35	+10	+22

(1) comprende anche il settore agricoltura

Fonte: Camera di Commercio Como-Lecco - Registro Imprese



Fonte: Provincia di Lecco - Centri per l'Impiego

Fonte: Provincia di Lecco - Centri per l'Impiego

Avviamenti per livello di skill (valori %)

Trimestre	Totale avviamenti	Elementary	Skilled manual	Skilled non manual	High Skilled
1.2019	8.700	22,6	26,0	33,2	18,2
2.2019	8.722	21,5	23,9	41,2	13,4
3.2019	10.189	17,6	21,3	29,9	31,2
4.2019	7.668	14,8	22,4	34,7	28,1
1.2020	7.782	21,2	27,9	29,3	21,6
2.2020	5.406	26,4	38,4	12,8	22,4

Fonte: Provincia di Lecco - Centri per l'Impiego

Avviamenti per livello di istruzione (valori %)

Trimestre	Totale avviamenti	Scuola Obbligo	Diploma	Laurea e Post-Laurea	Non disponibile
1.2019	8.700	52,5	37,3	10,0	0,2
2.2019	8.722	56,3	35,2	8,2	0,3
3.2019	10.189	44,5	34,5	20,7	0,3
4.2019	7.668	48,5	33,2	18,0	0,3
1.2020	7.782	49,0	34,3	16,3	0,4
2.2020	5.406	49,9	31,7	17,4	1,0

Fonte: Provincia di Lecco - Centri per l'Impiego